

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 158/11 PROPONENTE AL CONSIGLIO COMUNALE LA FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE COMUNALE PER L'ANNO 2011 AL 95% DELL'IMPOSTA CANTONALE BASE

Egregi signori,
Presidente e consiglieri,

a seguito di un ricorso inoltrato da un cittadino contro la decisione del Municipio di Losone di fissare il moltiplicatore comunale d'imposta, il Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) ha giudicato almeno parzialmente anticostituzionale l'art. 162 della legge organica comunale (LOC) che attribuisce al Municipio questa competenza ed ha sollecitato Governo e Parlamento *"affinché modificchino su questo punto la legislazione cantonale in modo tale da renderla conforme a quanto sancito dall'art. 127 cpv. 1 Cost."*

Questa vertenza ha pure permesso di rilevare che la soluzione in vigore in Ticino rappresentava *un unicum* a livello svizzero, poiché in tutti gli altri Cantoni la competenza di fissare l'aliquota d'imposta a livello comunale spetta all'organo legislativo.

Nel corso della primavera il Consiglio di Stato ha posto in consultazione la proposta di modifica dell'art. 162 LOC raccogliendo il consenso della stragrande maggioranza dei comuni. La modifica preciserà che il moltiplicatore verrà fissato annualmente in occasione dell'approvazione dei preventivi comunali.

Il Governo dovrà pertanto proporre al più presto al Gran Consiglio una modifica dell'art. 162 della LOC spostando la competenza a decidere sul moltiplicatore dal Municipio all'Assemblea o al Consiglio comunale. Nel frattempo tuttavia, con un decreto legislativo urgente adottato dal Gran Consiglio il 21.06.2011, è stata anticipatamente assegnata questa competenza ai legislativi comunali: entro il 31 ottobre essi stabiliscono il moltiplicatore su proposta del Municipio.

Criteri di fissazione del moltiplicatore

I criteri di fissazione del moltiplicatore rimangono evidentemente invariati: essi devono considerare l'equilibrio finanziario nel breve-medio termine, in funzione dell'ammontare del capitale proprio, dell'evoluzione degli investimenti, di eventuali modifiche sostanziali nei conti della gestione corrente (potenziamento del personale, ecc.). Ciò significa che il moltiplicatore non deve essere legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma deve considerare il pareggio del conto di gestione corrente sul medio termine. In questo senso si deve ritenere ragionevole mantenere una certa stabilità del moltiplicatore nel corso degli anni.

La proposta, debitamente motivata, è di pertinenza del Municipio. Tuttavia non si può a priori escludere che, da parte della commissione della Gestione o in occasione della seduta del Consiglio comunale, possano essere presentati emendamenti rispetto alla proposta municipale. Il moltiplicatore d'imposta si presta infatti, per sua stessa natura, ad apprezzamenti e discussioni politiche in seno al Legislativo, che potrebbero ad esempio sfociare in proposte alternative. La questione è però assai delicata e sensibile. Toccare anche di pochi punti un moltiplicatore richiede serie e approfondite valutazioni prima di tutto tecniche, fermo restando che l'obiettivo imprescindibile è quello dell'equilibrio delle finanze comunali.

La proposta del Municipio

Per questo motivo, rimandando a quanto già esposto in sede di presentazione del PF 2011-2015 (pag. 2), il Municipio propone anche per il 2011 il mantenimento del moltiplicatore al 95%, e che rimarrà probabilmente invariato anche per gli anni a venire. Il Municipio crede che questa impostazione sia stata sostanzialmente ritenuta ragionevole e quindi avallata dal Consiglio comunale.

Il passaggio delle competenze potrebbe indurre la Gestione o singoli consiglieri comunali a proporre delle modifiche rispetto alla proposta del Municipio.

Tuttavia, a garanzia di una verifica seria e di un minimo di approfondimento, finalizzati ad una gestione finanziaria corretta, il Consiglio comunale potrebbe scostarsi dal messaggio municipale solo a condizione che la nuova proposta sia contenuta e debitamente valutata nei suoi aspetti finanziari essenziali e determinanti, che dovranno risultare nel rapporto della Commissione della Gestione, competente a preavvisare i conti comunali.

Se ciò non sarà il caso, una decisione diversa rispetto alla proposta municipale dovrebbe essere esclusa.

In conclusione, ritenuto come

- il preventivo comunale 2011 prevede un buon avanzo di esercizio
- l'ammontare del capitale proprio si mantiene su valori rassicuranti
- nei prossimi anni sono previsti importanti investimenti infrastrutturali come indicati nel PF 2011-2015

Il Municipio vi invita a voler mantenere invariato il moltiplicatore comunale di imposta,

d e l i b e r a n d o :

1. il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è fissato al 95% dell'imposta cantonale base;

Con la massima stima.

	Per il Municipio	
Il Sindaco Ivo Gianora		Il segretario Paolo Dova

Acquarossa, 18 agosto 2011